



Dipartimento II - Viabilità e mobilità
Servizio 1 - Gestione amministrativa - DPT0201
e-mail:v.denardo@cittametropolitanaroma.it

Proposta n. P3493 del
11/09/2024

Il Ragioniere Generale
Talone Antonio

Responsabile dell'istruttoria

dott. Alessandro Peparoni

Responsabile del procedimento

dott. Sergio Verasani

Riferimenti contabili

Come da dispositivo interno.

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

OGGETTO: CIA: VN 21 0031 - CIG: B2C96A17FB - CUP: F27H20003140001 - Bracciano ed altri - S.P. Trevignano Sutri - S.P. Aurelia Sasso Manziana - S.P. Santo Stefano - lavori di messa in sicurezza a tratti dei piani viabili, sistemazione presidi idraulici, barriere guardrail e segnaletica - APPROVAZIONE PERIZIA DI VARIANTE IN AUMENTO IN CORSO D'OPERA AI SENSI DELL'ART. 106 COMMA 1 LETTERA C) DEL D.LGS. 50/2016 E SS.MM. E II. - impegno di spesa € 364.475,16 (IVA 22% inclusa) - Approvazione QTE aggiornato Impresa Sibar srl

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

De Nardo Valerio



Viste le risultanze dell'istruttoria e del procedimento effettuate ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 241/1990 e s.m.i.;

Visto l'art. 107 del D. Lgs n. 267/2000 e s.m.i, concernente le funzioni e le responsabilità della dirigenza;

Visto l'art. 151 del D. Lgs n. 267/2000 concernente i principi generali dell'ordinamento finanziario e contabile degli Enti Locali;

Visto lo Statuto della Città Metropolitana di Roma Capitale adottato con Atto della Conferenza metropolitana n. 1 del 22/12/2014 e in particolare l'art. 49, comma 2, dello Statuto dell'Ente, che prevede che "nelle more dell'adozione dei regolamenti previsti dal presente Statuto, si applicano, in quanto compatibili, i Regolamenti vigenti della Provincia di Roma";

Visto il Regolamento di contabilità della Città metropolitana di Roma Capitale, approvato con Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 40 del 5 ottobre 2020 e ss.mm.ii.;

Vista la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 52 del 25/09/2023 recante "D.Lgs. 118/2011, art. 11 bis - Approvazione del Bilancio Consolidato per l'esercizio 2022.";

Vista la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 75 del 27/12/2023 recante "Approvazione Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2024-2026 con aggiornamento. Approvazione Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2024-2026 ed Elenco Annuale dei Lavori 2024 - Approvazione Programma Triennale degli acquisti di beni e servizi 2024-2026.";

Vista la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 76 del 27/12/2023 recante "Approvazione del Bilancio di previsione finanziario 2024 - 2026";

Vista la Deliberazione del Consiglio metropolitano n.1 del 17/01/2024 recante "Approvazione variazione di cassa 2024 ex art. 175 del D.Lgs. n. 267/2000 - Approvazione Piano Esecutivo di Gestione Finanziario ex art. 169 del D.Lgs. n. 267/2000 e ex art. 18, comma 3, lett. b) dello Statuto.";

Visto il Decreto del Sindaco metropolitano n. 25 del 29/02/2024 recante "Adozione del Piano integrato di attività e organizzazione (P.I.A.O.). Triennio 2024-2026.";

Vista la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 10 del 27/03/2024 recante "Variazione al Bilancio di Previsione finanziario 2024 - 2026. Variazione di cassa. Variazione al Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2024 - 2026 ed Elenco annuale 2024.";

Vista la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 17 del 22/05/2024 recante "Variazione al Bilancio di Previsione finanziario 2024 - 2026. Variazione al Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2024 - 2026 ed Elenco annuale 2024 - Variazione al Programma Triennale degli Acquisti di Beni e Servizi 2024 - 2026 - Variazione di cassa";

Vista la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 25 del 29 maggio 2024 recante "Rendiconto della gestione 2023 - Approvazione";

Vista la Deliberazione del Consiglio Metropolitano n. 30 del 29.07.2024 recante: "Variazione di assestamento generale al Bilancio di Previsione finanziario 2024-2026 (Art. 175, comma 8, TUEL).



Variazione al Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2024 - 2026 ed Elenco annuale 2024 - Variazione al Programma Triennale degli Acquisti dei Servizi e Forniture 2024 - 2026. Variazione di cassa. Salvaguardia equilibri di Bilancio e Stato Attuazione Programmi 2024 - Art. 193 T.U.E.L.";

visto il D.Lgs. 36/2023 ed in particolare gli articoli 224-229 "PARTE III - Disposizioni transitorie, di coordinamento e abrogazioni";

visto l'articolo 226, commi 1 e 2, del decreto-legislativo 31 marzo 2023, n. 36 ai sensi del quale "Il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, è abrogato dal 1° luglio 2023" e "A decorrere dalla data in cui il codice acquista efficacia ai sensi dell'articolo 229, comma 2, le disposizioni di cui al decreto legislativo n. 50 del 2016 continuano ad applicarsi esclusivamente ai procedimenti in corso. A tal fine, per procedimenti in corso si intendono: a) le procedure e i contratti per i quali i bandi o avvisi con cui si indice la procedura di scelta del contraente siano stati pubblicati prima della data in cui il codice acquista efficacia;

Premesso che:

l'art. 1, comma 1076, della legge 205 del 27/12/2017 (legge di Bilancio 2018) disponeva, tra l'altro, il finanziamento degli interventi relativi ai programmi straordinari di manutenzione della rete viaria di Province e di Città Metropolitane ed autorizzava, a tal fine, la spesa di 120 milioni di euro per il 2018 e di 300 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2019 al 2023;

il decreto n. 49 del 16 febbraio 2018 del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, emanato in ossequio a quanto previsto dall'art. 1 co. 1077 della suddetta Legge 205/2017, destinava al finanziamento degli interventi relativi a programmi straordinari di manutenzione della rete viaria di province e di città metropolitane delle Regioni a Statuto ordinario e delle Regioni Sardegna e Sicilia la somma complessiva di 1.620 milioni di euro, ripartita in euro 120 milioni per l'anno 2018 e in euro 300 milioni per ciascuno degli anni dal 2019 al 2023;

l'Allegato 3 al decreto del Ministero delle infrastrutture e dei Trasporti n. 49 del 16 febbraio 2018 definiva il piano di riparto delle risorse e prevedeva l'assegnazione alla Città metropolitana di Roma Capitale dell'importo complessivo di € 54.098.553,56, di cui € 4.007.300,26 per il 2018 ed € 10.018.250,66 per ciascuno degli anni dal 2019 al 2023;

atteso che:

l'art. 1 comma 62 della legge 160 del 2019 (legge di Bilancio 2020) e l'art. 38-bis, comma 4, del D.L. 30 dicembre 2019, n. 162 convertito con L. 28 febbraio 2020, n. 8 hanno modificato l'art. 1, comma 1076 della legge 205 del 27/12/ 2017 (legge di Bilancio 2018) ed hanno destinato ulteriori risorse sulle annualità dal 2020 al 2034 per il finanziamento degli interventi relativi ai programmi straordinari di manutenzione della rete viaria di Province e Città metropolitane rispetto a quelle assegnate dalla legge di Bilancio 2018;

visto l'attuale stesura dell'art. 1, co. 1078 della Legge 27 dicembre 2017 n. 205 come da ultimo modificato ad opera dell'art. 35 comma 1 bis del D.L. 20/12/2019 n. 162, convertito in Legge 28/02/2020 n. 8, che prevede che la certificazione dell'avvenuta realizzazione degli interventi di cui al comma 1076 da parte delle Province e della Città Metropolitane debba essere effettuata entro il



31.12.2020 per gli interventi realizzati nel 2018 e nel 2019 ed entro il 31 dicembre successivo all'anno di riferimento per gli interventi realizzati dal 2020 al 2023;

Visto il DM. MIT n. 123 del 19.3.2020 che a tal fine ha destinato l'ulteriore somma di 995 milioni di Euro, di cui 60 milioni per l'anno 2020, 110 milioni per l'anno 2021 e 275 milioni per gli anni dal 2020 al 2024, al finanziamento degli interventi relativi ai programmi straordinari di manutenzione della rete viaria di Province e Città Metropolitane delle Regioni a statuto ordinario e delle Regioni Sardegna e Sicilia;

visto in particolare l'art. 3 del D.M. n. 123/2020 con il quale è stato approvato il Piano di riparto contenuto nell'Allegato 3 al medesimo decreto destinando alla CMRC la somma complessiva di € 33.315.688,68 di cui € 2.021.046,55 nel 2020, € 3.705.252,02 nel 2021 ed € 9.263.130,04 per ciascuno degli anni dal 2022 al 2024;

visto, altresì, l'art. 5 del menzionato D.M. 123 ai sensi del quale, sulla base del predetto piano di riparto di cui all'Allegato 3 al D.M., a decorrere dall'entrata in vigore dello stesso è assunto l'impegno pluriennale delle risorse e che le risorse medesime vengono trasferite alle province e alle C.M. interamente per ciascuna annualità secondo il piano di riparto dopo l'approvazione dei programmi articolati per ciascuna annualità di finanziamento entro il 30 giugno di ogni anno;

atteso che ai sensi di quanto disposto al comma 2 del richiamato art. 5 del D.M. 123 "[...] il programma per l'annualità 2020 deve essere trasmesso alla Direzione generale per le strade e le autostrade entro il termine di 30 gg. Dall'entrata in vigore del decreto e che il programma è considerato autorizzato in assenza di osservazioni da parte della citata Direzione entro 30 gg. dalla ricezione del programma da inviare via PEC";

che, pertanto, con Decreto del Sindaco Metropolitano n. 70 del 17.06.2020 è stato approvato il programma di interventi di manutenzione della rete viaria da finanziare per l'annualità 2020 da finanziare con le risorse destinate dal menzionato decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n.123 del 19 marzo 2020 alla Città metropolitana di Roma Capitale;

che, con nota inviata a mezzo PEC prot 94106 del 17.6.2020, a firma dell'allora Direttore del Dipartimento VII (ora Dipartimento II) Ing. Giampiero Orsini, si è provveduto alla trasmissione alla Direzione Generale per le strade e le autostrade e per la vigilanza e la sicurezza nelle infrastrutture stradali del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti del Programma degli interventi di manutenzione viaria dell'annualità 2020 provvedendo contestualmente alla compilazione delle schede descrittive degli interventi attraverso l'utilizzo dell'applicativo dedicato;

che non sono pervenute osservazioni da parte della Direzione Generale per le strade e le autostrade e per la vigilanza e la sicurezza nelle infrastrutture stradali del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti da formulare nei 90 giorni successivi alla ricezione della predetta nota prot. 94106 del 17.6.2020;



atteso, altresì, che il comma 3 del predetto art. 5 testualmente recita: “[...] “Il trasferimento delle risorse relative alle ulteriori annualità è effettuato sulla base del programma quadriennale 2021-2024 che le province e le città metropolitane devono presentare inderogabilmente entro il 31 ottobre 2020.”;

che ai sensi del successivo comma 4 del menzionato art. 5“ Il programma quadriennale è considerato autorizzato in assenza di osservazioni da parte della Direzione generale per le strade e le autostrade e per la vigilanza e la sicurezza nelle infrastrutture stradali del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, da formulare entro novanta giorni dalla ricezione del programma.”;

che con delibera del Consiglio Metropolitan n. 62 del 29.10.2020 è stato approvato il programma quadriennale 2021-2024 degli interventi di manutenzione della rete viaria di Città Metropolitana di Roma Capitale di cui al Decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 123 del 19.3.2020 (ora Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili (MiMS) secondo il seguente elenco per l'annualità 2023 per l'importo complessivo di € 9.263.130,04 nel quale risultava inserito l'intervento: “CIA VN 21 0031 - Bracciano ed altri - S.P. Trevignano Sutri - S.P. Aurelia Sasso Manziana - S.P. Santo Stefano - lavori di messa in sicurezza a tratti dei piani viabili, sistemazione presidi idraulici, barriere guardrail e segnaletica” per l'importo complessivo di € 1.315.782,51;

che con nota inviata a mezzo PEC del 30.10.2020, a firma dell'allora Direttore del Dipartimento VII (ora Dipartimento II) Ing. Giampiero Orsini, si è provveduto alla trasmissione alla Direzione Generale per le strade e le autostrade e per la vigilanza e la sicurezza nelle infrastrutture stradali del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti del Programma quadriennale 2021-2024 degli interventi di manutenzione della rete viaria di Città Metropolitana di Roma Capitale provvedendo contestualmente alla compilazione delle schede descrittive degli interventi attraverso l'utilizzo dell'applicativo dedicato;

che, nel termine indicato nel richiamo sopracitato dall'invio della predetta nota non sono pervenute osservazioni da parte della Direzione Generale per le strade e le autostrade e per la vigilanza e la sicurezza nelle infrastrutture stradali del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e che pertanto il Programma annuale 2021 s'intende tacitamente approvato;

visto, altresì, l'art. 6 del D.M. 123/2020 che stabilisce "Con riferimento al decreto ministeriale n. 49/2018 le province e le città metropolitane certificano l'avvenuta realizzazione degli interventi entro il 31 dicembre 2020, per gli interventi realizzati nel 2018 e nel 2019, ed entro il 31 dicembre successivo all'anno di riferimento, per gli interventi realizzati dal 2020 al 2023, mediante apposita comunicazione al Ministero delle infrastrutture e dei trasporti";

che con decreto del Sindaco Metropolitan n. 58 del 21.5.2021 veniva stabilito di approvare i progetti di fattibilità tecnica ed economica relativi agli interventi dell'annualità 2023, tra cui tra gli altri gli interventi di manutenzione della rete viaria di Città Metropolitana di Roma Capitale di cui al 5 Decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 123 del 19.3.2020 (ora Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili (MiMS) per l'importo complessivo di € 9.263.130,04 tra cui tra gli altri “CIA VN 21 0031 - Bracciano ed altri - S.P. Trevignano Sutri - S.P. Aurelia Sasso Manziana - S.P. Santo Stefano - lavori di messa in sicurezza a tratti dei piani viabili, sistemazione presidi



idraulici, barriere guardrail e segnaletica” per l’importo complessivo di € 1.315.782,51;

con determinazione dirigenziale R.U. 1156 del 14.04.2023 veniva stabilito di accertare sul bilancio 2023 la somma di € 9.263.130,04 relativa al Finanziamento degli interventi relativi a programmi straordinari di manutenzione della rete viaria di province e Città metropolitane, in premessa elencati, di cui al Decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 123 del 19 marzo 2020;

che con determinazione dirigenziale del Servizio n. 2 Viabilità Nord del Dipartimento II R.U. 1690 del 24.05.2023 veniva nominato RUP dell'intervento l'intervento “CIA VN 21 0031 - Bracciano ed altri - S.P. Trevignano Sutri - S.P. Aurelia Sasso Manziana - S.P. Santo Stefano - lavori di messa in sicurezza a tratti dei piani viabili, sistemazione presidi idraulici, barriere guardrail e segnaletica” per l’importo complessivo di € 1.315.782,51 l'Ing. Crediano Salvati, Funzionario tecnico laureato del Servizio 2 Viabilità Nord del Dipartimento II;

che con determinazione del Servizio n. 1 del Dipartimento II RU n. 1824 del 01.06.2023 è stato stabilito:

- di approvare il progetto esecutivo, redatto dal Servizio 2 del Dipartimento II, ai sensi del combinato disposto dell’art. 23 e dell’art. 24 del D.Lgs.vo 50/2016 e ss.mm.ii. relativo all’intervento “CIA VN 21 0031 - Bracciano ed altri - S.P. Trevignano Sutri - S.P. Aurelia Sasso Manziana - S.P. Santo Stefano - lavori di messa in sicurezza a tratti dei piani viabili, sistemazione presidi idraulici, barriere guardrail e segnaletica” per un importo complessivo di € 1.315.782,51;
- di approvare lo schema di contratto - parte integrante del Capitolato Speciale d'Appalto e di approvare, per l’affidamento dei suddetti lavori, l'indizione di apposita procedere mediante procedura negoziata senza previa pubblicazione di bando, ai sensi del combinato disposto del richiamato art. 63 del D.lgs. 50/2016 e ss.mm. e ii. e del menzionato art. 1, comma 2, lett. b) della Legge n. 120/2020 e ss.mm.ii. da espletarsi in base al Capitolato Speciale d'Appalto ed al suddetto importo di € 999.776,37 (di cui € 100.001,20 per costo manodopera, ex art. 23, comma 16, D.lgs. 50/2016 e ss.mm e ii, soggetti a ribasso, € 3.998,80 non soggetti a ribasso per lavori in economia e rimborsi a fatture ed € 16.490,24 per oneri della sicurezza, non soggetti a ribasso);
- di stabilire che l’affidamento sarebbe avvenuto secondo il criterio di aggiudicazione del prezzo più basso con valutazione delle offerte secondo le modalità di cui all’art. 97, comma 2, ovvero, 2 bis, con esclusione automatica - a tenore dell'art. 1 comma 3 della Legge n. 120/2020 - fra le ditte della categoria prevalente "OG3" classifica III per € 794.776,88 e la categoria secondaria "OS 12-A" per € 171.569,09;

che con determinazione del Servizio n. 1 del Dipartimento II RU n. 3857 del 08.11.2023 è stato stabilito:

- di prendere atto dell'aggiudicazione dei lavori: "Bracciano ed altri - S.P. Trevignano Sutri - S.P. Aurelia Sasso Manziana - S.P. Santo Stefano - lavori di messa in sicurezza a tratti dei piani viabili, sistemazione presidi idraulici, barriere guardrail e segnaletica" disposta con Determinazione Dirigenziale del Servizio n. 2 Viabilità Nord del Dipartimento II R.U. 3693 del 25.10.2023 a favore dell’impresa Sibar SRL con sede legale in Ripi (FR), VIA Casilina, km 93+400 snc - C.A.P. 03027 - C.F. 00296160609, risultata prima classificata nella procedura di gara, che ha offerto un ribasso percentuale, rispetto all’importo complessivo a base di gara di € 979.287,33 (al netto delle somme non soggette a ribasso) pari al 36,976% con un importo contrattuale, comprensivo delle somme non soggette a ribasso, pari a € 637.675,09 oltre ad € 140.288,52 per IVA 22% per l’importo complessivo di € 777.963,61;
- di stabilire che la somma di € 441.763,56, pari all'economia da ribasso d'asta era da accantonare



per eventuali modifiche contrattuali, come previsto dall'art.106 del D.Lgs.vo n. 50/2016 e ss.mm.ii.;

- di dare atto che l'impresa Sibar Srl, aggiudicataria dell'appalto di lavori in parola, in sede di partecipazione alla gara, ha dichiarato, che intende avvalersi del subappalto nei limiti stabiliti per il presente affidamento dai documenti di gara, ai sensi dell'art. 105 del D.Lgs. 50/2016, le seguenti lavorazioni: "nei limiti e alle condizioni previste dal disciplinare di gara secondo quanto disposto dall'art. 105 del d. lgs. 50/2016 e s.m., le lavorazioni ascrivibili alla categoria SOA prevalente OG3 ed alla ulteriore categoria OS12A";

che in data 18.04.2024 con rep n. 12395 è stato stipulato il contratto tra la CMRC e l'impresa Sibar srl;

che in data 17.05.2024, con verbale sottoscritto dal RUP Ing. Crediano Salvati, dal Direttore dei lavori Ing. Fabio De Santis e dall'impresa Sibar srl, è stata effettuata la consegna dei lavori;

che con determinazione dirigenziale del Servizio n. 1 del Dipartimento II RU n. 2370 del 27.06.2024 è stato stabilito di autorizzare la Sibar srl a concedere in subappalto all'impresa Hydro ADC Srl, con sede legale in Roma (00134), Via G. Lampariello n. 30 C.F. e P.IVA 16264791001, l'esecuzione delle "lavorazioni come meglio descritte ed elencate nel computo metrico e nell'elenco prezzi del committente", come da modello allegato alla presente determinazione, per un importo netto presunto di € 99.000,00 (novantanovemila/00) di cui € 2.000,00 per oneri della sicurezza;

atteso che, con prot. n. CMRC-2024-0135474 in data 07.08.2024 è stata trasmessa al Servizio 1 del Dipartimento II la modifica contrattuale in corso d'opera determinata da circostanze impreviste e imprevedibili per l'amministrazione aggiudicatrice in sede di redazione del progetto originario;

che durante l'esecuzione dei lavori è stato riscontrato un peggioramento dello stato delle pavimentazioni stradali, generatosi nel periodo temporale intercorso tra la progettazione e la realizzazione dei lavori;

che la medesima modifica contrattuale è stata redatta, ai sensi dell'art. 106, comma 1 lett. c) del D.Lgs. 50/2016, dal Direttore dei lavori, Ing. Fabio De Santis e approvata dal RUP, Ing. Crediano Salvati, per l'importo netto di € 298.750,13 oltre € 65.725,03 per IVA 22% per complessivi € 364.475,16, costituita dai seguenti elaborati:

Relazione Tecnica;

QTE/Comparativo;

CME;

Atto di sottomissione;

Dichiarazione RUP ammissibilità;

Dato atto che che l'impresa Sibar srl, sottoscrivendo l'Atto di Sottomissione in data 22.07.2024 ha accettato la presente variante e preso visione degli elaborati, e che pertanto l'atto di sottomissione è da considerarsi atto propedeutico all'attivazione del procedimento finalizzato all'approvazione della modifica contrattuale di cui trattasi;



visto, in particolare, il quadro tecnico comparativo – quadro economico di spesa variato di seguito specificato:

	PROGETTO	GARA	VARIANTE
A. Lavori a misura	983.286,13 €	983.286,13 €	1.447.432,28 €
A1. di cui non soggetto a ribasso	3.998,80 €	3.998,80 €	3.998,80 €
B. Costi della Sicurezza non soggetti a ribasso	16.490,24 €	16.490,24 €	23.762,33 €
C. Costi della manodopera	100.001,20 €	100.001,20 €	141.270,30 €
D1. Totale somme a base di gara soggette a ribasso (A-A1)	979.287,33 €	979.287,33 €	1.443.433,48 €
D2. Totale somme a base di gara (A+B)	999.776,37 €	999.776,37 €	1.471.194,61 €
D3. Ribasso (D1 x 36,976 %)	0,00 €	362.101,28 €	534.769,39 €
D4. Importo netto Lavori (D1-D3)	0,00 €	617.186,05 €	908.664,09 €
D5. Importo contrattuale (D4+A1+B)	0,00 €	637.675,09 €	936.425,22 €
E. Fondo ex art 113 comma 2 D.Lgs 50/2016 2%	19.995,52 €	19.995,52 €	19.995,52 €
F. IVA 22%	219.950,80 €	140.288,52 €	206.013,55 €
G. Rilievi , accertamenti, indagini	20.000,00 €	20.000,00 €	20.000,00 €
G1. Spese Relazione Geologica	0,00 €	0,00 €	0,00 €
H. Spese tecniche di progettazione	0,00 €	0,00 €	0,00 €
I. Imprevisti	56.059,82 €	56.059,82 €	56.059,82 €
L. Totale somme a disposizione (E+F+G+H+I)	316.006,14 €	236.343,86 €	302.068,89 €
N. Economie di Gara	0,00 €	441.763,56 €	77.288,40 €
N. TOTALE ONERE FINANZIARIO	1.315.782,51 €	1.315.782,51 €	1.315.782,51 €

vista Relazione, agli atti, parte integrante e sostanziale della predetta perizia di variante;

appurato, pertanto, da parte del RUP, che le modifiche al progetto previste da tale perizia possano rientrare nella casistica prevista nell'art. 106 comma 1 lettera c) del D.L gs. 50/2016 in quanto si tratta di circostanze impreviste ed imprevedibili per l'amministrazione aggiudicatrice in sede di redazione del progetto originario e che l'importo contrattuale aggiuntivo, pari ad € 298.750,13 oltre Iva 22%, non supera le soglie fissate dall'art. 35 del D.Lgs. 50/2016;

atteso che le modifiche previste nella perizia di variante non alterano la natura del contratto ma sono necessarie per dare continuità ai lavori;

visto l'art. 106 comma 1 lettera a) del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm. ii. che recita quanto segue: "a) se le modifiche, a prescindere dal loro valore monetario, sono state previste nei documenti di gara iniziali in clausole chiare, precise e inequivocabili, che possono comprendere clausole di revisione dei



prezzi. Tali clausole fissano la portata e la natura di eventuali modifiche nonché le condizioni alle quali esse possono essere impiegate, facendo riferimento alle variazioni dei prezzi e dei costi standard, ove definiti. Esse non apportano modifiche che avrebbero l'effetto di alterare la natura generale del contratto o dell'accordo quadro. Per i contratti relativi ai lavori, le variazioni di prezzo in aumento o in diminuzione possono essere valutate, sulla base dei prezzi di cui all'articolo 23, comma 7, solo per l'eccedenza rispetto al dieci per cento rispetto al prezzo originario e comunque in misura pari alla metà. (...)"

visto l'art. 106 comma 1 lettera c) del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm. ii. che recita: "Le modifiche, nonché le varianti dei contratti di appalto in corso di validità devono essere autorizzate dal RUP con le modalità previste dall'ordinamento della stazione appaltante cui il RUP dipende. I contratti di appalto nei settori ordinari e nei settori speciali possono essere modificati senza una nuova procedura di affidamento nei casi seguenti: [...] c) ove siano soddisfatte tutte le seguenti condizioni, fatto salvo quanto previsto per gli appalti nei settori ordinari dal comma 7: 1) la necessità di modifica è determinata da circostanze imprevedute e imprevedibili per l'amministrazione aggiudicatrice o per l'ente aggiudicatore. In tali casi le modifiche all'oggetto del contratto assumono la denominazione di varianti in corso d'opera. Tra le predette circostanze può rientrare anche la sopravvenienza di nuove disposizioni legislative o regolamentari o provvedimenti di autorità od enti preposti alla tutela di interessi rilevanti; 2) la modifica non altera la natura generale del contratto [...];

Visto l'art. 106, comma 7, del D.lgs. 50/2016 e ss.mm.e ii. ai sensi del quale: "Nei casi di cui al comma 1, lettere b) e c), per i settori ordinari il contratto può essere modificato se l'eventuale aumento di prezzo non eccede il 50 per cento del valore del contratto iniziale. In caso di più modifiche successive, tale limitazione si applica al valore di ciascuna modifica. Tali modifiche successive non sono intese ad aggirare il presente codice;

visto l'art. 7, comma 2-ter, del d.l. 36/2022 ("Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)"), conv. in l.n. 79/2022 il quale ha disposto che «L'articolo 106, comma 1, lettera c), numero 1), del codice dei contratti pubblici, di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, si interpreta nel senso che tra le circostanze indicate al primo periodo sono incluse anche quelle imprevedute ed imprevedibili che alterano in maniera significativa il costo dei materiali necessari alla realizzazione dell'opera»;

visto altresì il comma 2-quater, che recita «Nei casi indicati al comma 2-ter, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica, la stazione appaltante o l'aggiudicatario possono proporre, senza che sia alterata la natura generale del contratto e ferma restando la piena funzionalità dell'opera, una variante in corso d'opera che assicuri risparmi, rispetto alle previsioni iniziali, da utilizzare esclusivamente in compensazione per far fronte alle variazioni in aumento dei costi dei materiali»;

visto il parere Anac 67/2022 che chiarisce che sebbene la disposizione di cui all'art. 7, comma 2-ter si riferisca espressamente all'attuazione del PNRR "alla stessa può essere assegnata valenza generale, stante il carattere interpretativo della medesima, volta a chiarire l'ambito di applicazione dell'art. 106, comma 1, lett. c) del d.lgs. 50/2016. In tal senso, l'applicazione della disposizione di qua può essere invocata, come ivi previsto, nel caso di circostanze "imprevedute ed imprevedibili che alterano in maniera significativa il costo dei materiali necessari alla realizzazione dell'opera", anche in relazione a contratti d'appalto non specificamente riferiti all'attuazione del PNRR, fermi in ogni caso i limiti imposti dall'art. 106 del Codice, in ordine al divieto di modifiche sostanziali al contratto d'appalto ai sensi del comma 4 e ai vincoli stabiliti dal comma 7 della stessa disposizione» (in tal senso pareri Funz Cons 34/2022 e 37/2022) e ferme altresì le ulteriori condizioni di applicabilità della norma, fissate dal comma 2-ter dell'art. 7 citato (parere Funz Cons 53/2022)";



atteso che si è reso necessario acquisire un nuovo CIG in quanto l'importo della variante eccede il 20% dell'importo del contratto principale e che detto nuovo CIG risulta essere B2C96A17FB;

che il Servizio n. 1 del Dipartimento II ha provveduto, con propria nota, a richiedere all'appaltatrice l'invio di apposita dichiarazione nella quali si attesti la permanenza dei presupposti di cui all'art. 80 del Codice degli appalti;

visto, altresì, il comma 5 del predetto art. 106 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm. ii. che recita testualmente "Le amministrazioni aggiudicatrici o gli enti aggiudicatori che hanno modificato un contratto nelle situazioni di cui al comma 1, lettere b) e c), pubblicano un avviso al riguardo nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea. Tale avviso contiene le informazioni di cui all'allegato XIV, parte I, lettera E, ed è pubblicato conformemente all'articolo 72 per i settori ordinari e all'articolo 130 per i settori speciali. Per i contratti di importo inferiore alla soglia di cui all'articolo 35, la pubblicità avviene in ambito nazionale.";

visto, infine, il comma 14 dell'art. 106 del D.lgs. 50/2016 che recita: "Per gli appalti e le concessioni di importo inferiore alla soglia comunitaria, le varianti in corso d'opera dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture, nonché quelle di importo inferiore o pari al 10 per cento dell'importo originario del contratto relative a contratti di importo pari o superiore alla soglia comunitaria, sono comunicate dal RUP all'Osservatorio di cui all'articolo 213, tramite le sezioni regionali, entro trenta giorni dall'approvazione da parte della stazione appaltante per le valutazioni e gli eventuali provvedimenti di competenza. [...];

Dato atto che con Determinazione dirigenziale RU 2751 del 25.07.2024 del Servizio n. 2 del Dipartimento II, si è stabilito di approvare la Perizia Variante in corso d'opera con aumento di spesa ai sensi dell'art. 106 comma 1 lettere c) D.Lgs 50/2016 e ss.mm.ii. per l'intervento: "Bracciano ed altri - S.P. Trevignano Sutri - S.P. Aurelia Sasso Manziana - S.P. Santo Stefano - lavori di messa in sicurezza a tratti dei piani viabili, sistemazione presidi idraulici, barriere guardrail e segnaletica", il tutto con un incremento di € 298.750,13 dell'importo contrattuale dei lavori, che lo porta alla cifra netta complessiva di € 936.425,22 oltre IVA di legge e di approvare contestualmente il nuovo Quadro Tecnico Economico poco sopra riportato;

visto l'articolo 226, commi 1 e 2, del decreto-legislativo 31 marzo 2023, n. 36 ai sensi del quale "Il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, è abrogato dal 1° luglio 2023" e "A decorrere dalla data in cui il codice acquista efficacia ai sensi dell'articolo 229, comma 2, le disposizioni di cui al decreto legislativo n. 50 del 2016 continuano ad applicarsi esclusivamente ai procedimenti in corso. A tal fine, per procedimenti in corso si intendono: a) le procedure e i contratti per i quali i bandi o avvisi con cui si indice la procedura di scelta del contraente siano stati pubblicati prima della data in cui il codice acquista efficacia; b) in caso di contratti senza pubblicazione di bandi o avvisi, le procedure e i contratti in relazione ai quali, alla data in cui il codice acquista efficacia, siano stati già inviati gli avvisi a presentare le offerte; c) per le opere di urbanizzazione a scomputo del contributo di costruzione, oggetto di convenzioni urbanistiche o atti assimilati comunque denominati, i procedimenti in cui le predette convenzioni o atti siano stati stipulati prima della data in cui il codice acquista efficacia; d) per le procedure di accordo bonario di cui agli articoli 210 e 211, di transazione e di arbitrato, le procedure relative a controversie aventi a oggetto contratti pubblici, per i quali i bandi o gli avvisi siano stati pubblicati prima della data in cui il codice acquista efficacia, ovvero, in caso di mancanza di pubblicazione di bandi o avvisi, gli avvisi a presentare le offerte siano stati inviati prima della suddetta data";

visto altresì l'articolo 229, commi 1 e 2, del decreto-legislativo 31 marzo 2023, n. 36 ai sensi del quale "Il codice entra in vigore, con i relativi allegati, il 1° aprile 2023" e "Le disposizioni del codice, con i relativi allegati acquistano efficacia il 1° luglio 2023";



che si rende necessario, pertanto, impegnare a favore dell'impresa Sibar srl l'importo netto di € 298.750,13 oltre € 65.725,03 per IVA 22% per l'importo complessivo di € 364.475,16;

che l'importo complessivo di € 364.475,16 trova copertura finanziaria all'interno del Q.E. del progetto esecutivo dell'intervento in parola, tra le economie di gara all'uopo riaccertate in sede di conto consuntivo 2023, e conservate a residuo in ossequio ai principi di armonizzazione contabile di cui al D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.;

visto l'art. 17-ter DPR 633/72, così come modificato dalla legge 190/2014 (legge di stabilità per l'anno 2015) in materia di split-payment;

preso atto che ai sensi dell'art. 183, comma 8, del D.lgs. 267/2000 e ss.mm e ii., si prevedono responsabilità disciplinari ed amministrative nei confronti dei funzionari che provvedono ad effettuare impegni di spesa non coerenti con il programma dei conseguenti pagamenti nel rispetto della Direttiva comunitaria 200/35/CE recepita con il D.lgs. 9 ottobre 2002, n. 231 e nel rispetto delle norme di bilancio e delle norme di finanza pubblica;

Preso atto che la spesa di euro 441.763,56 trova copertura come di seguito indicato:

Missione	10	TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA
Programma	5	VIABILITA E INFRASTRUTTURE STRADALI
Titolo	2	SPESE IN CONTO CAPITALE
Macroaggregato	2	BENI MATERIALI
Capitolo/Articolo	202039 /18	MANVIA - MANUTENZIONE STRAORDINARIA - STRADE - MP1005
CDR	DPT0201	DPT0201 - GESTIONE AMMINISTRATIVA VIABILITA
CCA		
Es. finanziario	2024	
Importo	364.475,16	
N. Movimento	5618/0	

Conto Finanziario: S.2.02.01.09.012 - INFRASTRUTTURE STRADALI

Missione	10	TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA
Programma	5	VIABILITA E INFRASTRUTTURE STRADALI
Titolo	2	SPESE IN CONTO CAPITALE
Macroaggregato	2	BENI MATERIALI
Capitolo/Articolo	202039 /18	MANVIA - MANUTENZIONE STRAORDINARIA - STRADE - MP1005
CDR	DPT0201	DPT0201 - GESTIONE AMMINISTRATIVA VIABILITA
CCA		
Es. finanziario	2024	
Importo	77.288,40	
N. Movimento	5619/0	

Conto Finanziario: S.2.02.01.09.012 - INFRASTRUTTURE STRADALI



Preso atto che il Direttore di Dipartimento non ha rilevato elementi di mancanza di coerenza agli indirizzi dipartimentali ai sensi dell'art 24, comma 2, del "Regolamento sull'Organizzazione degli Uffici e dei Servizi", adottato con Decreto della Sindaca Metropolitana n. 167 del 23/12/2020, così come modificato con Decreto del Sindaco Metropolitanano n. 125 del 04/08/2022;

Preso atto che il Responsabile del Servizio attesta, ai sensi dell'articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii., la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla legittimità, regolarità e correttezza dell'azione amministrativa e della sua conformità alla vigente normativa comunitaria, nazionale, regionale, statutaria e regolamentare;

Visto il Decreto del Presidente della Repubblica n. 62 del 16 aprile 2013, "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165" e il Codice di comportamento della Città Metropolitana di Roma Capitale, adottato con delibera del Commissario Straordinario n. 8 del 20 gennaio 2014;

Visti gli artt. 179 e 183 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;

Preso atto che il presente provvedimento, ai sensi dell'articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 necessita dell'apposizione del visto di regolarità contabile, attestante la copertura finanziaria.

DETERMINA

1. di approvare la perizia di variante, autorizzata dal RUP - ai sensi dell'art. 106 comma 1 lettera c) del D.lgs. 50/2016 e ss.mm. e ii. - nell'ambito dell'Intervento in parola per l'importo netto di € 298.750,13 oltre € 65.725,03 per IVA 22% per l'importo complessivo di € 364.475,16;

2. di approvare, per l'effetto, il nuovo quadro economico dei lavori di cui trattasi per l'importo complessivo di € 1.315.782,51 ripartito come segue:



	PROGETTO	GARA	VARIANTE
A. Lavori a misura	983.286,13 €	983.286,13 €	1.447.432,28 €
A1. di cui non soggetto a ribasso	3.998,80 €	3.998,80 €	3.998,80 €
B. Costi della Sicurezza non soggetti a ribasso	16.490,24 €	16.490,24 €	23.762,33 €
C. Costi della manodopera	100.001,20 €	100.001,20 €	141.270,30 €
D1. Totale somme a base di gara soggette a ribasso (A-A1)	979.287,33 €	979.287,33 €	1.443.433,48 €
D2. Totale somme a base di gara (A+B)	999.776,37 €	999.776,37 €	1.471.194,61 €
D3. Ribasso (D1 x 36,976 %)	0,00 €	362.101,28 €	534.769,39 €
D4. Importo netto Lavori (D1-D3)	0,00 €	617.186,05 €	908.664,09 €
D5. Importo contrattuale (D4+A1+B)	0,00 €	637.675,09 €	936.425,22 €
E. Fondo ex art 113 comma 2 D.Lgs 50/2016 2%	19.995,52 €	19.995,52 €	19.995,52 €
F. IVA 22%	219.950,80 €	140.288,52 €	206.013,55 €
G. Rilievi , accertamenti, indagini	20.000,00 €	20.000,00 €	20.000,00 €
G1. Spese Relazione Geologica	0,00 €	0,00 €	0,00 €
H. Spese tecniche di progettazione	0,00 €	0,00 €	0,00 €
I. Imprevisti	56.059,82 €	56.059,82 €	56.059,82 €
L. Totale somme a disposizione (E+F+G+H+I)	316.006,14 €	236.343,86 €	302.068,89 €
N. Economie di Gara	0,00 €	441.763,56 €	77.288,40 €
N. TOTALE ONERE FINANZIARIO	1.315.782,51 €	1.315.782,51 €	1.315.782,51 €

3. di dare atto che l'impresa Sibar srl, sottoscrivendo l'Atto di Sottomissione in data 22.07.2024, ha accettato la presente variante e preso visione degli elaborati;

4. di dare atto che l'importo complessivo di € 364.475,16 trova copertura finanziaria all'interno del Q.E. del progetto esecutivo dell'intervento in parola tra le economie di gara all'uopo riaccertate in sede di conto consuntivo 2023, e conservate a residuo in ossequio ai principi di armonizzazione contabile di cui al D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.;

5. di dichiarare la compatibilità del presente provvedimento con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica ai sensi dell'art. 183, c.8 del D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii, verrà comunque garantita attraverso una gestione della programmazione di bilancio e delle priorità realizzative interne al Dipartimento capace di rendere coerenti i tempi per l'assorbimento degli obblighi contrattuali con le richiamate regole di finanza pubblica;

6. di dare atto che sarà cura del RUP procedere alle comunicazioni di legge ai sensi dell'art. 106 comma 14 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.;



7. di precisare che avverso tale provvedimento è esperibile ricorso al TAR del Lazio nel termine di giorni 30 decorrenti dalla data di pubblicazione del presente atto sull'Albo Pretorio, online sul sito della Città Metropolitana di Roma Capitale;

8. di stabilire che al pagamento a favore dell'impresa Sibar srl si provvederà tramite il Dirigente del Servizio n. 1 "Gestione amm.va" del Dipartimento II "Viabilità e Mobilità" a seguito dell'emissione degli stati di avanzamento e dei relativi certificati di pagamento, nonché dello stato finale e del relativo certificato regolare esecuzione e con l'invio alla Ragioneria della Città Metropolitana di Roma Capitale delle fatture elettroniche acquisite, previa acquisizione d'ufficio del DURC on line;

Di imputare la spesa di euro 441.763,56 come di seguito indicato:

Euro 364.475,16 in favore di SIBAR S.R.L. C.F 00296160609 VIA CASILINA KM. 93.400 , RIPI

Miss	Prog	Tit	MacroAgg	Cap / Art	CDR	N. Obt	Anno	N. Movimento
10	5	2	2	202039 / 18	DPT0201	24011	2024	5618

CIG: B2C96A17FB

CUP: F27H20003140001

CIA: VN 21 0031

Euro 77.288,40 in favore di ECONOMIE LAVORI COMMA 1076 DM 123 2020 CAPITOLO 202039 18 CORRELATA 402024/2 C.F SEDE , ROMA

Miss	Prog	Tit	MacroAgg	Cap / Art	CDR	N. Obt	Anno	N. Movimento
10	5	2	2	202039 / 18	DPT0201	24011	2024	5619

CUP: F27H20003140001

CIA: VN 21 0031

9. di dare atto, che la liquidazione delle fatture emesse dal 1° gennaio 2015 avverrà con la modalità della "Scissione dei pagamenti" come disposto dall'art. 1 comma 626 lettera b) della Legge n. 190/2014 e regolamentato dal D.M. 23.01.2015;

10. Di prendere atto che gli adempimenti in materia di tracciabilità dei flussi finanziari, imposti dalla legge n. 136/2010, così come modificata dal D.L. n. 187/2010, sono assolti come segue:

-il contraente assume gli obblighi di tracciabilità di cui all'art. 3 comma 8 dalla legge n. 136/2010, così come modificata dalla legge n. 217/2010;

-il conto e la persona autorizzata ad operarvi è stata comunicata dal contraente;



Città metropolitana di Roma Capitale

- i pagamenti saranno effettuati mediante bonifico o altri strumenti idonei a garantire la tracciabilità;
- eventuali modifiche di conto dedicato e della persona autorizzata ad operare sullo stesso saranno comunicate per iscritto dal contraente e se ne darà contezza nell'ambito della liquidazione.



Città metropolitana
di Roma Capitale

Dirigente Responsabile del Servizio Controllo della spesa Titolo II

DI FILIPPO Emiliano

**VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE ATTESTANTE LA COPERTURA
FINANZIARIA**

RAGIONERIA GENERALE - PROGRAMMAZIONE FINANZIARIA E DI BILANCIO

Il Ragioniere Generale effettuate le verifiche di competenza di cui in particolare quelle previste dall'art 147-bis del D.Lgs 267/2000

APPONE

il visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria, ai sensi dell'art. 183, comma 7, del D.Lgs n. 267 del 18/08/2000 e ss.mm.ii.